Gioco d’azzardo diffuso in Irpinia, presentato il dossier della Casa sulla roccia

Scritto da Red.
Venerdì 25 Settembre 2015 11:45



AVELLINO – Presentato questa mattina al circolo della stampa di Avellino il rapporto finale di valutazione del progetto “Programma Interazioni-Campagna sulla dipendenza da gioco d'azzardo”, finanziato dalla direzione generale per la tutela della salute della Regione Campania.

A curare la ricerca sul fenomeno del gioco d'azzardo nella provincia di Avellino è stato, nell’ambito delle attività organizzate in occasione del Trentennale della nascita, il Centro di solidarietà “La Casa sulla Roccia” in sinergia con l'Asl e il Ser.T di Avellino.

Dall’indagine è emerso che il fenomeno del gioco d'azzardo, nella sua diffusione a livello “sociale” oltre che patologico, risulta molto presente sul territorio dell’Irpinia. Le conseguenze delle forme di dipendenza da questo comportamento sono tristemente note, e in alcuni casi più devastanti anche di quelle di altre forme di dipendenza da sostanze stupefacenti: indebitamento, deterioramento della vita e delle relazioni sociali e affettive e, nei casi peggiori, ricorso ad attività illecite. Sono stati conseguiti dei risultati interessanti, contenuti all’interno di una pubblicazione presentata questa mattina. Sono state, infatti, circa 60 le persone che hanno partecipato alle attività ambulatoriali finalizzate alla risoluzione, dal punto di vista psicologico, legale e finanziario, del problema della dipendenza da gioco d’azzardo; centinaia di adulti e adolescenti sono stati intervistati dagli operatori de “La Casa sulla Roccia” e del Ser.T negli interventi di educativa di strada itineranti sul territorio, con l'ausilio dell’unità mobile, in cui è stato distribuito materiale informativo e creato un primo punto di contatto. Questa preziosa raccolta dati ha evidenziato che tutti gli intervistati hanno in qualche modo avuto un approccio con il gioco d'azzardo, che percepiscono come “normale”, “innocuo”, su cui non viene elaborato un adeguato pensiero critico.